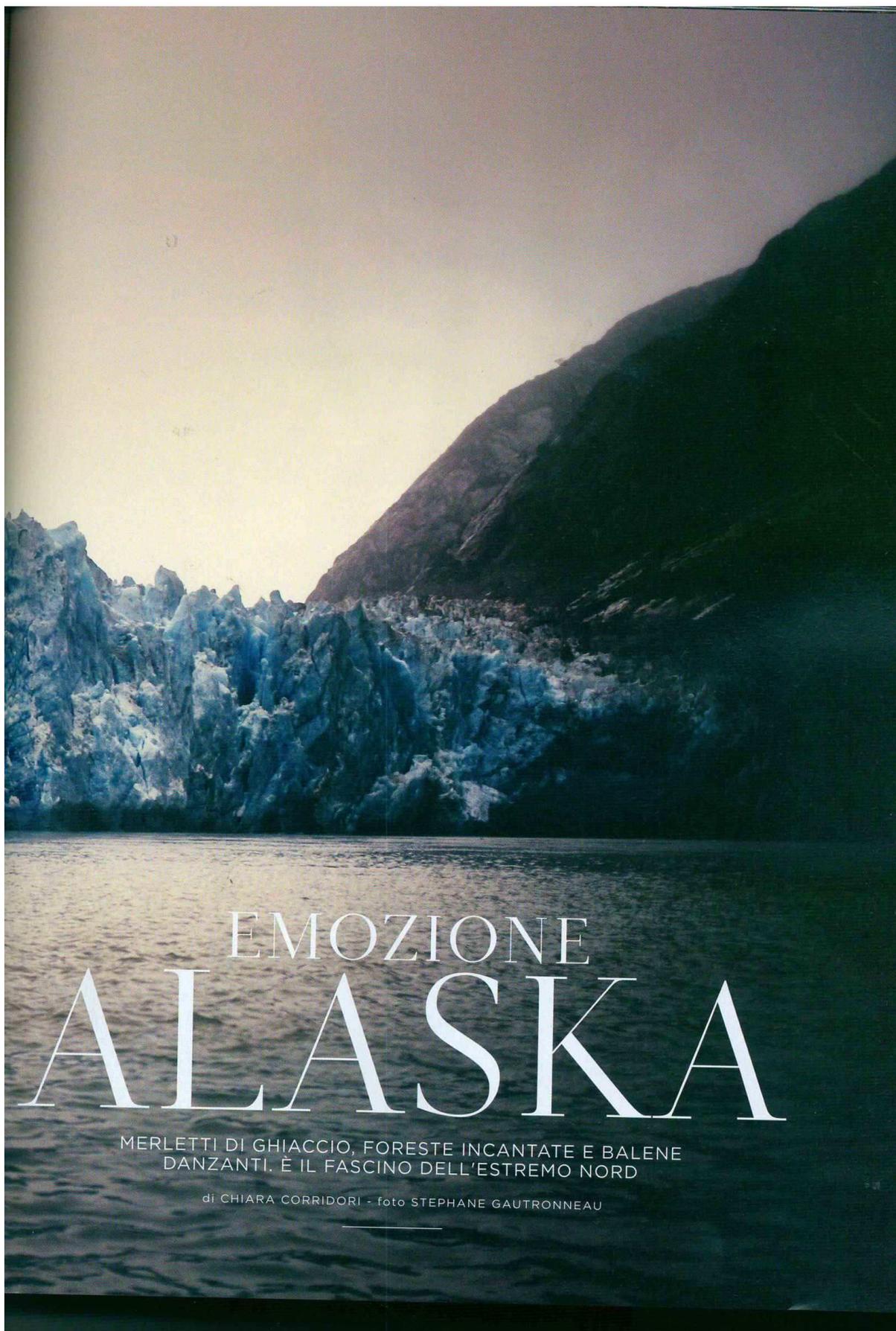


L'atmosfera onirica
del paesaggio mentre
si naviga nei pressi del
borough di Skagway.
Giganti luminescenti
appaiono all'improvviso,
non appena si dirada
la fitta coltre di nebbia
che, tipica e persistente,
avvolge tutta la zona.
Poi il sipario si apre,
rivelando una scena di
incomparabile bellezza.





EMOZIONE
ALASKA

MERLETTI DI GHIACCIO, FORESTE INCANTATE E BALENE
DANZANTI. È IL FASCINO DELL'ESTREMO NORD

di CHIARA CORRIDORI - foto STEPHANE GAUTRONNEAU

Una delle rare strade nel sud-est dell'Alaska, dove l'arteria principale di comunicazione è l'idrovia Inside Passage; sotto, la prua della nave crociera Austral, della compagnia francese Ponant. Nella pagina accanto: sopra, la regione di Dundas Bay; sotto, la casa mignon di un pescatore a Sitka.

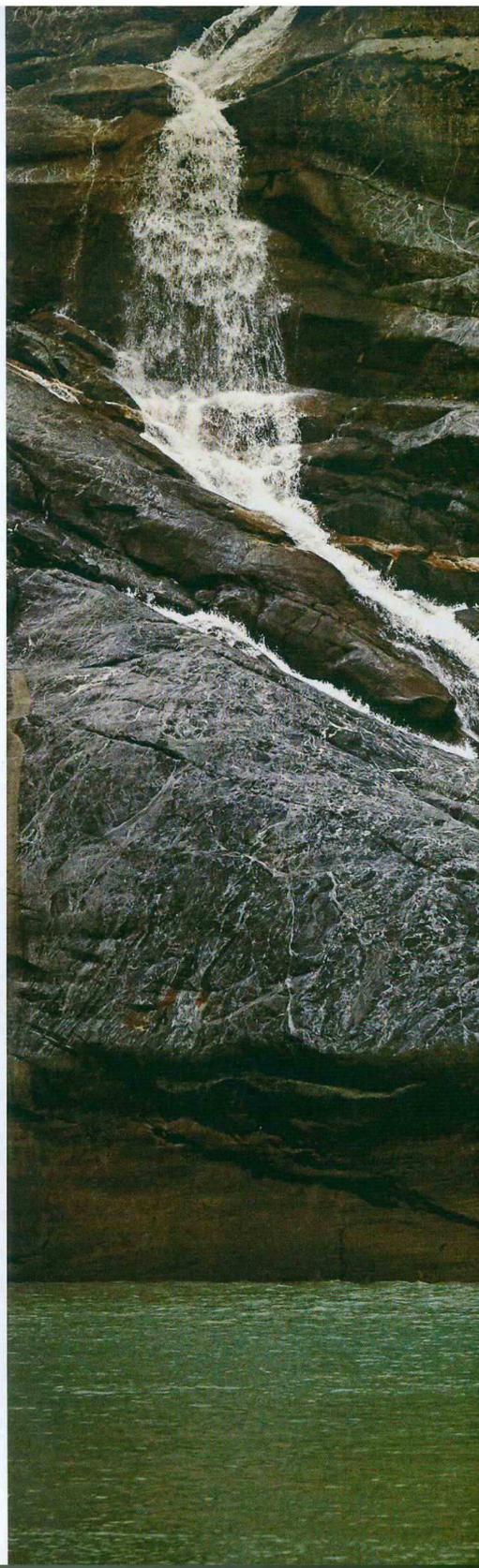


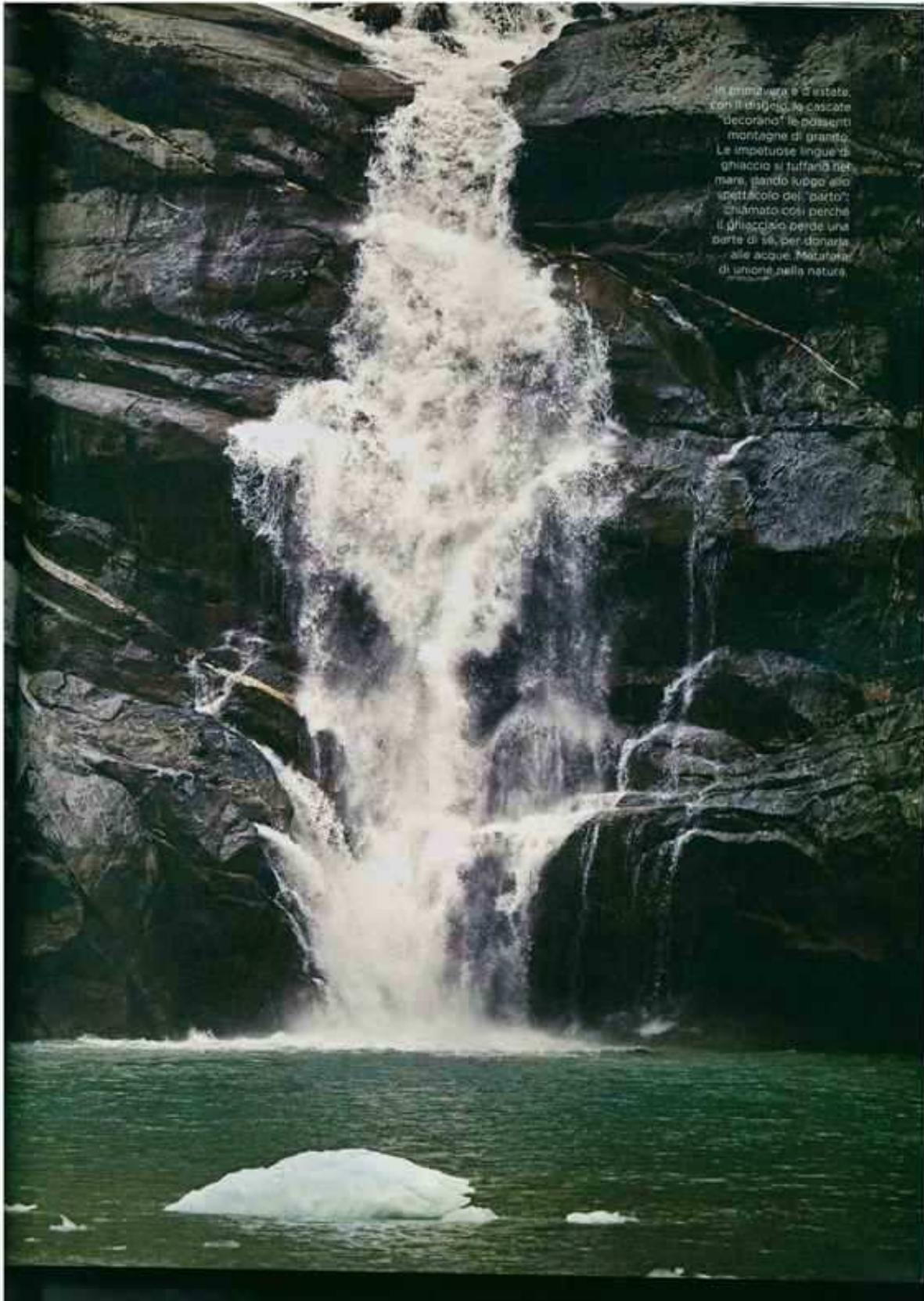


Un ritorno alle origini, in spazi infiniti dove la regina indiscussa è la natura. Primordiale e commovente, riconcilia col mondo tra giganti di ghiaccio e una fauna wild da terra estrema, eternamente uguale a se stessa. Per immergersi nella sua bellezza non occorre affrontare il nord battuto da neve e venti gelidi (al punto che Barrow raggiunge talvolta la temperatura record di -54° ; del resto, si trova oltre il circolo polare artico ed è una delle località più settentrionali del pianeta). La zona più mite e variegata si estende invece nel sud-est del Paese, al confine con il Canada, lungo il Panhandle: un territorio costellato dalle isole dell'arcipelago Alexander e tappezzato dalla foresta pluviale, interrotta solo da rilievi e un labirinto di fiordi.

In giugno l'area, attraversata da correnti oceaniche calde, dà il meglio di sé. Il clima si fa benevolo – simile agli inizi di primavera in Italia – e concede la possibilità di sorvolare la riserva naturale dei Misty Fjords: un mosaico di laghetti e abeti canadesi, scogliere, strette insenature e crinali rocciosi, che fendono l'oceano da novecento metri di altezza. Un altro must è la crociera da un capo all'altro della regione. L'itinerario ideale parte (o arriva) da Ketchikan, con le sue minuscole case coloratissime e i tetti spioventi, fino a Skagway, città dove si respira ancora un'atmosfera da febbre dell'oro, perché è proprio da qui che a fine Ottocento partivano le spedizioni dei cercatori. Il viaggio deve durare almeno una settimana, per sintonizzarsi con i ritmi lenti della navigazione, lasciandosi placidamente cullare dallo scenario di gole e canali dalle acque viola profondo. Poi la sorpresa, folgorante, delle apparizioni di montagne di luce. Lungo l'itinerario, infatti, una sottilissima coltre di nebbia c'è la il paesaggio, finché il sipario magico si alza sui picchi affioranti, non appena li si avvicina. E si palesano all'improvviso i colossi nei pressi di Dundas Bay e le imponenti pareti (oltre i trecento metri) del Tracy Arm Glacier. Vis-à-vis, i ghiacciai sorprendono con dettagli inaspettati, a partire dalle sfumature di un blu sbalorditivo, conseguenza dell'assorbimento di tutti i colori dello spettro, a esclusione dell'azzurro. E il loro continuo movimento, provocato dalla forza di gravità, li spinge a fluire nell'acqua con suoni crepitanti, paragonati da Shelley al fuoco sul punto di spegnersi.

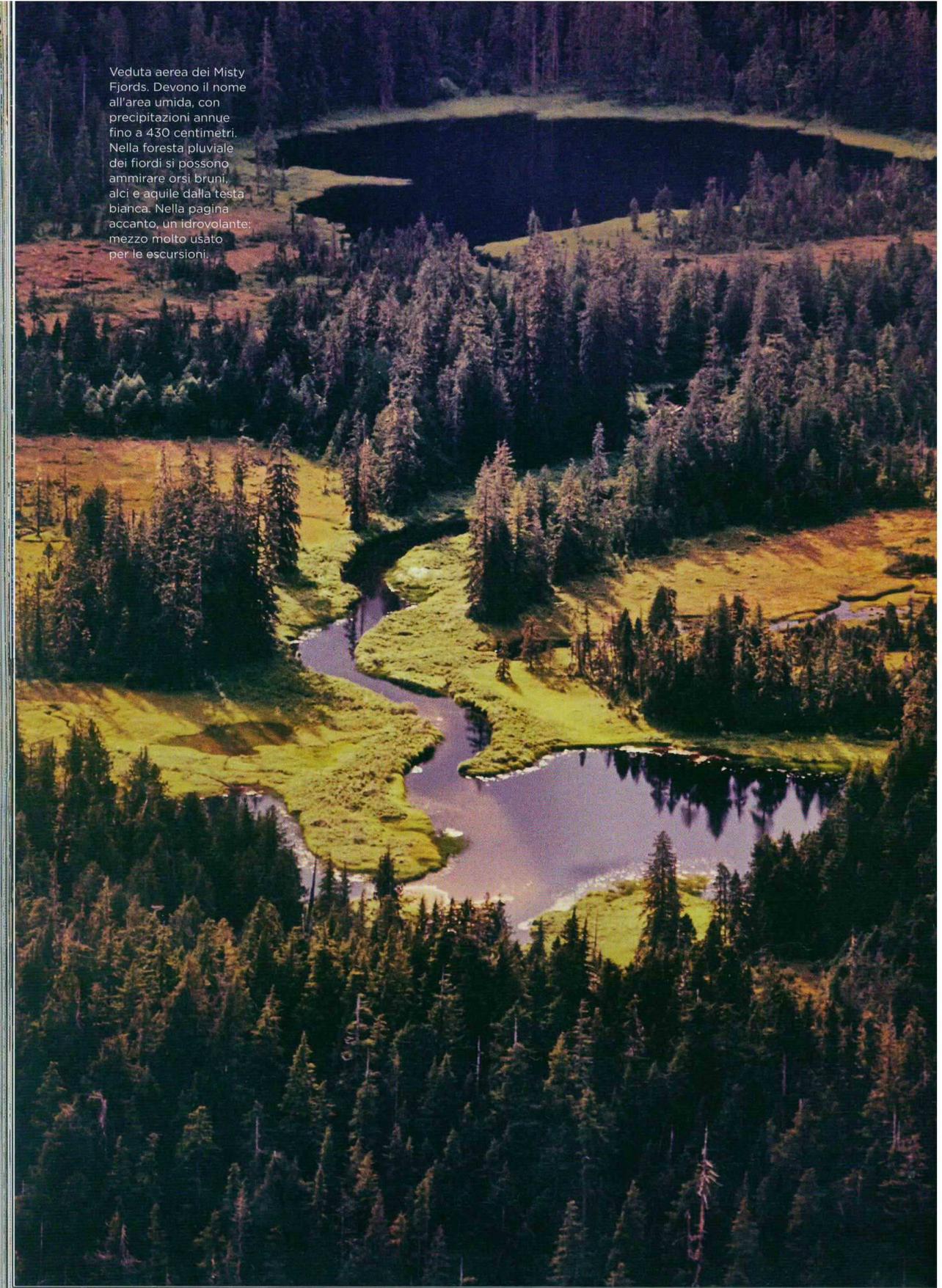
Minime e sussurrate le tracce dell'uomo. Sulla costa sono inesistenti, fatta eccezione per qualche abitazione su palafitta di pescatori, nei pressi di Sitka, che conserva spirito e tradizioni russe (l'Alaska fu venduta dalla Russia agli Stati Uniti nel 1867, per poco più di quattro dollari a chilometro quadrato). Facile, al contrario, intercettare le megattere (balene dalle lunghe pinne pettorali), avvezze a danzare attorno alle imbarcazioni, oltre a intere colonie di orsi bruni, aquile dalla testa bianca, alci maestose... Straordinarie visioni, ai confini del mondo. ●





In primavera e d'estate,
con il disgelo, le cascate
decorano le possenti
montagne di granito.
Le impetuose lingue di
ghiaccio si tuffano nel
mare, dando luogo allo
spettacolo del "parto",
chiamato così perché
il ghiaccio perde una
parte di sé, per donarla
alle acque. Metafora
di unione nella natura.

Veduta aerea dei Misty Fjords. Devono il nome all'area umida, con precipitazioni annue fino a 430 centimetri. Nella foresta pluviale dei fiordi si possono ammirare orsi bruni, alci e aquile dalla testa bianca. Nella pagina accanto, un idrovolante: mezzo molto usato per le escursioni.





L'avvistamento di una balena, esperienza frequente in crociera. Sullo sfondo, le case colorate di Ketchikan, detta la "città sottile" perché si sviluppa attorno a un'unica via, la Tongass Ave, lunga vari chilometri, ma mai larga più di dieci isolati. Oltre, solo colline boschive.



LIFESTYLE

CARNET DE VOYAGE

INDIRIZZI E ITINERARI PER SCOPRIRE I LUOGHI PIÙ SUGGERITIVI

ORGANIZZARE

NORAMA TOUR OPERATOR

Con la crociera Discovery, 8 giorni e 7 notti, da Ketchikan a Juneau, a bordo di uno yacht che vanta 11 cabine. Partenze: 11 e 18 giugno. €6.695 a persona in doppia.
Via Borgo Palazzo 89/D, Bergamo, telefono 035 238687, www.norama.it

NUNA TRAVEL

Le crociere Inside Passage e Glacier Bay, nel periodo estivo, prevedono un itinerario di 8 giorni, da Juneau a Sitka o viceversa. Con quota singola di €5.750.
Via Caduti per la Libertà 9/B, Chivasso (To), telefono 011 9114299, www.nunatravel.com

IL PERIODO GIUSTO

Da fine maggio ad agosto, quando la temperatura sale a 15°. Le giornate più lunghe, con notti brevissime, culminano nel solstizio d'estate, il 21 giugno.
Per informazioni aggiornate sul clima si può consultare www.climieviaggi.it/Clima/Alaska

VEDERE

GLACIER BAY NATIONAL PARK

Riserva naturale nota per gli 11 ghiacciai di tipo artico, che dalle montagne scaricano gli iceberg in mare. Anche habitat di fauna marina, tra cui le megattere.
Per un tuffo nella biodiversità del Paese, www.alaska.org/expert-advice/animals

HUBBARD GLACIER

Nei pressi di Yakutat Bay, a sud-est, si estende per 123 chilometri ed è il più grande ghiacciaio del Nordamerica.
Per informazioni e una bella galleria fotografica, www.alaska.org/detail/hubbard-glacier

ESPLORARE

IN IDROVOLANTE

La compagnia di charter organizza tour di un'ora e un quarto, più 20 minuti di sosta a terra. Dai 3 ai 10 passeggeri, €220 a persona.
Misty Fjords Air, Ketchikan, telefono +1 907 2255155, www.mistyfjordsair.com

IN NAVE

Il contatto giusto per muoversi in loco. Traghetti con ponti di osservazione, lounge e solarium. Da Ketchikan a Skagway, €165.
Alaska Marine Highway, Ketchikan, telefono +1 800 6420066, www.ferryalaska.com

IN KAYAK

Una delle proposte di questo operatore: 4 ore tra le isole protette, avvistando leoni marini, orche e foche. Da €79 a persona.
Southeast Sea Kayaks, Ketchikan, telefono +1 800 2871607, www.kayakketchikan.com

IN ELICOTTERO + TREKKING

Avventurose escursioni sui monti di ghiaccio, prima in elicottero, poi proseguendo a piedi muniti di ramponi. Sempre previste la presenza di un istruttore e la fornitura dell'attrezzatura.
NorthStar Trekking, Juneau, telefono +1 866 5904530, www.northstartrekking.com

WHALE WATCHING

L'organizzazione con base nella capitale Juneau propone uscite personalizzate in barca, per ammirare le balene. Solo piccoli gruppi, €146 a persona.
Harv & Marv's, Juneau, telefono +1 866 9097288, www.harvandmarvs.com

DORMIRE

PEARSON'S POND LUXURY INN AND ADVENTURE SPA

Boutique resort con Spa, nella foresta pluviale. Appartamenti e suite indipendenti sono circondati da un'oasi green con laghetto. Doppia da €388.
4541 Sawa Cir, Juneau, telefono +1 907 7893772, www.pearsonspnd.com

CAPE FOX LODGE

Arroccato su una collina, offre una vista panoramica ed è raggiungibile prendendo la funicolare. Camere comfort, con la doppia da €217.
Venetia Way, Ketchikan, telefono +1 866 2258001, www.capefoxlodge.com